Copia. 24. di Maggio 1566. d'Augusta

Uno di questi di Vienna Genev. del Palatino è venuto qui pain
il Lecco, et tutto à Monaco per trovar il Duca di Sass.ia p
placarlo, et gli è stato in fronte del Palatino è stato dell
del Duca di Sassonia con gran mercanzie a di tutti, li fu
gli di tutto uno del Duca di Sass.ia et si ha lavato rifiu
dando che s. M.tà Cesarea si ha detto con molti scuse, et
gnieto di tornare quanto ha detto una volta contra il
Duca dando che l'Imp.re assicurato del detto Duca in
Eugenio, et gli altri parenti si venga alla obedien
la venuta del detto Conte in casa mia con molta stranezza
Humanità e, presta per questo tempo, che saldami vo
dari segno di non ottenerlo arrabbiato, et che i Cat.ci
lo debbono adorare tanto, per ogni caso ha dato gran
mercanzie gli a ciascuno

Foglio a parte.

Illustre.mo di Lugo mi ha molto preluso mi lo dirò solamente a V. S. com
sono stato nel luogo, che le fa mentione, et anco
nella fabrica del Mondo Reggione della Chiesa
già la si trovava per fiumati et per quelle altre fo
della Valle d'Adenna, et tengo per molto gli ho
avvisamento, che seguite parte fuori i Ll.ri di Lodovi
già mendi Reggione, et che si abbene di rispavarmi
ogni

ogni modo. Per il med.o rispetto già più anni antiveduto
in gran part' guasto, che è poi seguito in effetto io
ricordai l'unione del vesc.do di Vormatia al Reuuesc.do di
Magonza almeno mentre, che in Germ.a dura questa
Giovanni de gli Heretici contra i cat.ci Et tutti fatti
fatto alli Eran.ni Carrette il contraparlarsi così fa
cilmente oppresso Eranni tutti, la chiesa. Il mi in
uno è sangue parso male il differentione contra i
Heretici cat.ci a favore di principi particolari, ma a
limiti della Chiesa, modo, che non solamente sia
bene di farlo, ma talvolta necess.o nondimeno mi
rimetto humilm.te al sapientiss.o giudicio di S. S.

Al Card.le Mont.no 25. Maggio 1566. d'Augusta

Prima ricevuti alli 16. il Breve a Mons.re di Colonia, come lo
scritto a V. S. Ill.ma con le ultime mie, et sono andato cos
sapendo il Mag.o che non ha fatto rumore. Ma l'
Arcivescovo vi gl'ha gensein di non essere compreso atto g.
Legge fondo stato eletto in vaiali, et bene, che si faccia
fatto di dubito di lui, che prima, che comandi resti è
riputato più tosto per simplic.e così è stato ottenuto
ottenuto nelle sue esp.ni Uno bisognerebbe a S. S. et sta in